



SCHEDA RIEPILOGO CRITERI DI PROGETTAZIONE

2E

Gruppi di continuità

Ambienti logisticamente e funzionalmente fruibili		zzazione della pres il polo ospedalier		forte utilizzo de valorizzazione e		ella luce naturale per la degli spazi
Semplicità di utilizzo degli spazi, funzionalità ed ergonomia dei locali	ricono	luazione di uno o scimento che ider eneo presso il Pol	ntifichino la presenza	sicurezza dell'u		orsi volto a garantire la tenza in entrata e in uscita e nel collegamento con Anna
Chiara identificazione funzioni e percorsi	integra	azione nel contest	o esistente	senza in	terfere	ezione fruizione spazi interni nze fra funzioni e con chiara elle stesse
interazione interno/esterno con materiali e soluzioni architettoniche permeabili di spazi di "filtro" tra ambiente interno ed esterno quali ad esempio portici, spazi coperti di aggregazione	moder tradizi	na concezione pu oni territoriali, pre i rappresentativi a	niche costruttive di r nel rispetto delle esenza di ambienti livello spaziale e	Presenza di numero congruo di ascensori ed eventuali montacarichi		
utilizzo di zone filtro (es: portici) e schermature mobili al fine di ottimizzare l'irraggiamento solare	eventuale creazione di spazi "rappresentati della sostenibilità", presso i quali materiali tecnologie permettano di trasmettere all'utenza l'obiettivo perseguito					
STRTUTTURA						
Scelta dell'impostazione strutturale			ne pur nel rispetto delle		Durabil	tà della struttura
Scelta della tipologia di fondazione i rapporto alla tipologia di terreno			i a ridotto impatto evata riciclabilità successiva			
IM MECCANICI						
					ntuale sfruttamento di Iologie di cogenerazione	
			acque raccolte e trattate presso nuovo parcheggio con copertura			
IM ELETTRICI						
Chiara identificazione funzioni e percorsi			presenza di copertura WIFI e di rete dati fissa presso le postazioni di lavoro			utilizzo di tecnologia VOIP
telecontrollo e telegestione degli impianti, domotica			illuminazione esterna con comandi crepuscolari			adeguata presenza di punt di forza motrice
illuminazione a basso consumo utilizzando, dove possibile, tecnologie LED, garantendo il rispetto dei livelli di illuminamento, riflessione, abbagliamento e uniformità previsti dalle norme per le singole destinazioni d'uso			Illuminazione di emergenza e sicurezza			Eventuale protezione scariche atmosferiche
utilizzo di sistemi di rilevazione delle presenze e di sistemi di tipo "alberghiero" presso gli studi;			sistemi di controllo degli accessi mediante sistemi a badge o rilevatori			videosorveglianza tramite IP

sistemi di controllo della chiusura e dell'apertura degli infissi e delle schermature solari; controllo remoto illuminazione di emergenza e di sicurezza

CHEDA RIEPILOGO CRITERI DI PROGETTAZIONE

2E

ENERGIA E AMBIENTE						
Soluzioni architettoniche ed impiantistiche per il massimo livello di qualificazione energetica		indicazione preliminare, all'interno delle relazioni tecniche, della previsione di utilizzo di materiali a ridotto impatto ambientale e ad elevata riciclabilità successiva		ricerca di soluzioni che incentivino l'utilizzo sostenibile dell'edificio: aree per il parcheggio biciclette con prese di aria compressa per il gonfiaggio dei pneumatici, punti per la ricarica di biciclette elettriche; punti di raccolta dei rifiuti con separazione differenziata degli stessi integrati nell'edificio; eventuale utilizzo di verde all'interno dell'edificio.		
ottimizzazione dell'esposizione solare e della distribuzione dell'edificio al fine di sfruttare al meglio gli apporti solari		valutazione preliminare dell'utilizzo implementato di ventilazione naturale		valutazione preliminare in merito all'utilizzo implementato dell'illuminazione naturale sia attraverso gli infissi che tramite coni solari		
sfruttamento di energia da fonti rinnovabili mediante utilizzo di pannelli fotovoltaici o pannelli "solari termici";		valutazione preliminare della possibile ottimizzazione dei consumi di energia elettrica tramite sistemi di "domotica" e di rilevazione delle presenze		valutazione preliminare della possibile ottimizzazione dei consumi idrici mediante sistemi a doppia intensità di risciacquo		
previsione di disponibilità di acqua potabile all'utenza mediante colonnine dedicate integrate nell'edificio		valutazione preliminare della possibile ottimizzazione dell'acustica interna dell'acificio in rapporto alle differenti funzioni che si svolgono al suo interno e in rapporto al rumore esterno (traffico veciolare, attività ospedaliere).		facilità ed economicità della manutenzione e impatto nello svolgimento della stessa sull'attività dell'utenza		
SICUREZZA						
Sicurezza impianti	Sicurezza	curezza strutturale e geologica		fruizione spazi	Sicurezza effrazioni	
Sicurezza antincendio	Sicurezza	norme igienico-sanitarie	Sicurezza esterna		Sicurezza materiali	

L'EVOLUZIONE DELLA TRADIZIONE | IL BIM COME PARADIGMA PER UN'ARCHITETTURA SMART









